



**COPIA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 9 del 29-04-16

**Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.**

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>MANNI ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	<b>LANZANI IVANA MARIA GIOVANNA</b>	<b>P</b>
<b>CELONI GIANNI</b>	<b>P</b>	<b>NENCI GIADA</b>	<b>P</b>
<b>COLLACCHIONI DANIELE</b>	<b>P</b>	<b>TRESPOLI PIERLUIGI</b>	<b>P</b>
<b>INNOCENTI EMANUELE</b>	<b>P</b>	<b>BOSI MARCO</b>	<b>P</b>
<b>GIMIGNANI STEFANO</b>	<b>P</b>	<b>GIARDINI FRANCESCO</b>	<b>A</b>
<b>AFFORTUNATI ELENA</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il sig. MANNI ALESSANDRO in qualità di SINDACO assistito dal Vice Segretario NARDONI SAURO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

LANZANI IVANA MARIA GIOVANNA  
NENCI GIADA  
BOSI MARCO



## COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze

**Il Sindaco MANNI dà la parola all'Assessore **FABIO PIGNOTTI**.**

### **ASSESSORE FABIO PIGNOTTI**

"Il bilancio consuntivo 2015 si chiude rispettando quelli che sono stati i timori che hanno accompagnato tutto l'anno finanziario del nostro comune fino dal previsionale.

Per la prima volta il bilancio si chiude con un disavanzo superiore ai 110.000 euro.

Se da un punto di vista prettamente finanziario c'è la soddisfazione di essere riusciti a non superare il patto di stabilità, cosa che avrebbe dato luogo a conseguenze che, poi, il responsabile del servizio Dott. Fontani vi illustrerà, resta la delusione per il mancato ascolto, da parte del Governo, del grido di allarme più volte lanciato dai piccoli comuni nei confronti del loro futuro amministrativo.

Cosa è cambiato dallo scorso anno e da quelli precedenti ?

L'abbiamo più volte detto: la nuova contabilità armonizzata comporta un brevissimo e drammatico periodo di riorganizzazione.

a- La revisione annuale dei residui attivi e passivi mette subito in chiaro la situazione debitoria e creditoria del comune.

b- La nascita di un fondo d'accantonamento per i crediti di dubbia esigibilità proporzionale alla somma di questi e che incide ogni anno per una percentuale sempre più alta della stessa fino a raggiungere il 100% in 3 anni mi pare.

c- L'obbligo di mettere in gestione associata le funzioni principali.

d- L'obbligo di saldare i debiti dell'amministrazione nell'arco massimo di 60 giorni.

In particolare le prime due misure sono state causa della cifra del disavanzo.

Tutto questo, non dimentichiamo, in un periodo in cui i trasferimenti da parte dello Stato e della Regione hanno continuato ad assottigliarsi in maniera molto sensibile.

Tutto questo a fronte di una politica di grande contenimento della spesa, della revisione della convenzione del SAAS che ci ha permesso di ottimizzare i trasferimenti, di una virtuosa gestione dei servizi che comunque non hanno avuto alcuna ripercussione negativa sui cittadini e alcuni non secondari interventi che l'amministrazione è, in ogni caso, riuscita a portare a compimento non senza difficoltà.

Se la nuova gestione di finanza armonizzata ha grosse negatività per i comuni che hanno sempre cercato di adempiere alle indicazioni via via date da governo e regione, offre comunque una via percorribile per risolvere la questione. Il disavanzo effettivo, cioè la somma del disavanzo nominale decurtata dal "prestito" trentennale acceso con lo Stato in occasione dell'accertamento residui straordinario del 2015 e già finanziato per la rata corrente, si attesta intorno ai 60.000 euro, può essere compensato con il bilancio 2016 e l'amministrazione sta valutando tutto il panorama di possibilità per rientrare nei criteri previsti dalla legge dandosi come unico limite invalicabile quello di non toccare i servizi essenziali che oggi sono assicurati ai cittadini di San Godenzo"

.

### **DOTT. FONTANI MORENO - Responsabile del Servizio Finanziario**

Fa presente che il risultato dell'esercizio ha portato ad un disavanzo di circa 118.000 euro, mentre la situazione di cassa si è chiusa con un segno positivo ed inoltre l'indice di tempestività dei pagamenti è di 66 giorni. Ricorda che tutti gli anni occorre fare il riaccertamento ordinario dei residui. Possono essere mantenute a residui soltanto le somme liquidabili. L'operazione che si è fatta ha portato anche all'eliminazione di molti



## COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze  
residui attivi che non erano più esigibili. Occorre poi finanziare il Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.), previsto dalla nuova contabilità. Comunque, in linea generale, la legge vuole che si parli in termini di cassa. Ci sono poi da costituire i vincoli di legge tra i quali il fondo crediti di dubbia esigibilità (

€ 70.000,00 circa), opere di urbanizzazione (€ 10.000,00 circa), il fondo dell'indennità di fine mandato del Sindaco, il fondo per una eventuale soccombenza nelle cause legali e il fondo per le società partecipate in perdita. Comunque il disavanzo netto è pari a € 62.135,81. La somma può essere ripianata nel bilancio triennale 2016-2017-2018.

I parametri di deficitarietà sono tutti positivi e, inoltre, da quest'anno, il conto economico è obbligatorio. Il patrimonio netto è di circa 5.000.000 di euro netti. Un'operazione che potrebbe essere fatta è quella della rinegoziazione dei mutui.

### SINDACO MANNI ALESSANDRO

Ringrazia i responsabili e tutta la struttura per il lavoro svolto.

### CONSIGLIERE TRESPOLI PIERLUIGI

Rileva la difficoltà di analizzare i dati del consuntivo. Chiede chiarimenti in merito alla costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità

### DOTT. FONTANI MORENO - Responsabile del Servizio Finanziario

Spiega la natura del fondo. Praticamente è un calcolo sul rischio di riscossione delle entrate.

### CONSIGLIERE TRESPOLI PIERLUIGI

Comprende le difficoltà derivanti dalla nuova contabilità e anche le problematiche che hanno incontrato i funzionari associando le funzioni tramite l'unione. Dichiarando di non avere ancora visto il parere del revisore sul rendiconto, manifesta la propria perplessità di fronte al disavanzo che è venuto a crearsi. Questo sarebbe molto più comprensibile se il comune avesse dovuto affrontare delle emergenze, ma è difficile dare la colpa del disavanzo soltanto alle nuove regole contabili. Crede che le motivazioni possano essere altre, tipo la spesa per il SAAS e la decisione, un po' affrettata, di svolgere le funzioni tramite l'unione. Rileva che erano state inserite poste in entrata un po' azzardate: recupero dell'ICI (tolti € 18.000 circa), minor gettito IMU (€ 30.000 circa) minor addizionale IRPEF (€ 20.000 circa). C'è invece una maggiore entrata riguardo agli accertamenti per il recupero dell'evasione, un'attività che era stata più volte sollecitata, anche in sede di commissione. Quindi la colpa non è soltanto della nuova contabilità. C'è il fatto positivo di poter finanziare il disavanzo nel triennio. Ricorda infine le somme che devono essere ancora introitate, relative alle sanzioni del codice della strada.

### DOTT. FONTANI MORENO - Responsabile del Servizio Finanziario

Rispetto all'ultima osservazione del Consigliere Trespoli, fa presente che c'è una grossa mole di partite sospese da regolarizzare con i comuni, per le quali ci impegneremo a provvedere in tempi brevi.



## COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze

### CONSIGLIERE GIMIGNANI STEFANO

Contesta quanto affermato dal Consigliere Trespoli riguardo al presunto inserimento di poste fittizie in bilancio, in quanto, comunque, su tutti gli atti fondamentali, tra i quali il bilancio, è sempre richiesto il parere del Revisore dei Conti. Rileva anche che i tempi per l'applicazione della nuova contabilità sono molto ristretti.

### ASSESSORE SANDRA PRIMARTI

Riprendendo le osservazioni del consigliere Trespoli, rileva che l'associazione delle funzioni era, per i piccoli comuni, un obbligo di legge. L'Unione di Comuni non è un ente sovracomunale, ma è uno strumento dei comuni. Fa anche presente che i problemi del comune vengono da lontano, tipo l'eccessivo indebitamento provocato dall'accensione dei mutui, quindi non ci si può limitare a dare le colpe soltanto al SAAS o all'Unione di Comuni.

### SINDACO ALESSANDRO MANNI

Fa presente che, chiaramente, il rendiconto non ci fa stare tranquilli, anche se la scelta era tra rimettere il mandato al Prefetto oppure provare a dare comunque servizi ai cittadini. Il percorso della nuova contabilità doveva essere graduale. Concorda anche con il fatto che, piano piano, "i nodi vengono al pettine" e la verità è che questi comuni non riescono più ad andare avanti. C'è stato, negli ultimi anni, un accanimento contro i piccoli comuni. C'è il fatto che nel bilancio si sta facendo pulizia di poste in entrata e uscita che oramai non erano più esigibili. Una prospettiva futura può essere rappresentata dal riassetto istituzionale, tipo fusioni, ecc., ma bisogna che ci venga data la possibilità di affrontare questi percorsi con delle risorse certe, perchè nel frattempo, comunque, abbiamo il dovere di dare servizi ai cittadini. Ricorda infine che, a breve, ci sarà il passaggio dell'approvazione del bilancio di previsione che si presenta non facile.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

**Richiamato** il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

**Dato atto** che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015, è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

**Rilevato** che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui



## COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze  
all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

**Considerato** che il Comune di San Godenzo non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011;

**Richiamato** l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 : *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio”*;

**Preso atto** che con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 31 marzo 2016, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Preso atto** che:

- è stato rispettato il patto di stabilità in termini di competenza mista ai sensi della legge 183/2011;
- il Tesoriere comunale, Banca CR Firenze S.p.A., ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2015 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;
- che il Rendiconto della Gestione 2015 chiude con un disavanzo di amministrazione pari a €. -31.284,93 e si compone come in appresso:

Parte accantonata:

Fondo Crediti di dubbia esazione al 31.12.2015 ..... €. 72.239,85

Parte Vincolata:

Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili..... €. 10.594,38

Vincoli derivanti da trasferimenti ..... €. 0,00

Vincoli derivanti da contrazione di mutui ..... €. 0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente ..... €. 1.363,40

Altri vincoli:

Fondi per il pagamento dell'indennità di fine mandato  
al Sindaco ..... €. 1.000,00

Fondo passività potenziali ..... €. 1.000,00

Fondo ripiano perdite Organismi partecipati ..... €. 332,00

Totale parte vincolata ..... €. 14.289,78

Totale parte destinata ad investimenti ..... €. 233,55

Totale parte disponibile..... €. -118.048,11

Tale importo, se negativo, é iscritto nel Bilancio come **disavanzo da ripianare**.

**Visti** i conti della gestione dell'anno 2015 presentati dall'economista, dai consegnatari dei beni, dal tesoriere e dagli agenti contabili ai sensi dell'articolo 233 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, che hanno formato oggetto di parifica con separati atti della Giunta comunale;



## COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze

**Visto** lo schema di rendiconto (schemi DPR 194/1996) per l'esercizio 2015 e relativi allegati, ed in particolare:

- il conto del bilancio con relativi allegati;
- il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
- il quadro dei risultati differenziali
- elenco dei residui attivi e passivi
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale
- il conto del patrimonio
- il conto economico
- il prospetto di conciliazione.

**Visto** inoltre lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi;

**Viste** la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

**Richiamate** inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6: *“Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

- art. 231: *“La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*.

**Vista** la relazione predisposta per le predette finalità da parte della Giunta comunale ed allegata al presente atto;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno 23.02.2012 relativo all'approvazione dello schema del prospetto “Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente” ai sensi dell'art. 16, comma 26 del decreto legge 13.08.2011, n. 138;

**Vista** la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 D.L. 95/2012);

**Dato atto** che lo schema di Rendiconto della Gestione 2015 e relativi documenti allegati é stato depositato presso la Segreteria comunale, per la libera visione da parte dei Consiglieri comunali, in data 12.04.2015;

**Vista** la Relazione del revisore dei conti di questo Ente Dott. Simone Sardelli resa ai sensi di Legge in data 28.04.2016 ed allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, con la quale si dà parere favorevole all'approvazione del Rendiconto con le osservazioni in essa formulate;



## COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Con votazione espressa nel modo seguente:

- Presenti: n. 10 consiglieri
- Votanti: n. 10 consiglieri
- Voti favorevoli: n. 8
- Voti contrari: n. 2 (consiglieri Trespoli e Bosi)
- Astenuti: n. 0

### DELIBERA

1) **Di approvare** il Rendiconto di gestione per l'anno 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e secondo i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, che porta i seguenti risultati:

#### Conto del Bilancio

Risultanze	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014	-	-	0,00
Riscossioni - in conto	489.887,66	2.142.618,14	2.632.505,80
Pagamenti - in conto	489.710,40	2.142.335,42	2.632.045,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			<b>459,98</b>
Residui attivi	256.399,02	423.502,95	679.901,97
Residui passivi	122.254,42	510.310,45	632.564,87
<b>Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti</b>			<b>56.049,64</b>
<b>Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>			<b>23.032,37</b>
<b>Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>-31.284,93</b>

Parte accantonata:

Fondo Crediti di dubbia esazione al 31.12.2015 ..... €. 72.239,85

Parte Vincolata:

Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili..... €. 10.594,38

Vincoli derivanti da trasferimenti ..... €. 0,00

Vincoli derivanti da contrazione di mutui ..... €. 0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente ..... €. 1.363,40

Altri vincoli:

Fondi per il pagamento dell'indennità di fine mandato al Sindaco ..... €. 1.000,00

Fondo passività potenziali ..... €. 1.000,00

Fondo ripiano perdite Organismi partecipati ..... €. 332,00

Totale parte vincolata ..... €. 14.289,78

Totale parte destinata ad investimenti ..... €. 233,55

**Totale parte disponibile..... €. -118.048,11**



## COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze  
Tale importo, se negativo, è iscritto nel Bilancio come **disavanzo da ripianare**.

### Conto Economico

a) Proventi della gestione	1.493.632,99
b) Costi di gestione	1.680.135,43
Risultato della gestione (A-B)	-186.502,44
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	12.822,02
Risultato della gestione operativa (A-B + / - C)	-173.680,42
d) Proventi ed oneri finanziari	-69.879,19
e) Proventi ed oneri straordinari	66.188,95
<b>Risultato economico dell'esercizio 2014</b> (A-B +/-C +/-D +/- E)	<b>-177.370,66</b>

### Conto del Patrimonio

Patrimonio netto alla fine dell'esercizio precedente	<b>5.239.705,20</b>
Variazioni verificatesi nell'esercizio 2014	-177.370,66
<b>Patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2014</b>	<b>5.062.334,64</b>

2) **di dare atto** che il Rendiconto della Gestione 2015 si compone dei seguenti documenti:

- la relazione illustrativa tecnica della Giunta comunale resa ai sensi dell'art. 151 comma 6 del D.Lgs. 267/2000;
- la relazione-parere del revisore dei conti Dott. Simone Sardelli resa in data 28.04.2016;
- il conto del bilancio e relativi documenti a corredo;
- il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
- il quadro dei risultati differenziali
- elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2015;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale
- il conto del patrimonio
- il conto economico
- il prospetto di conciliazione.

3) **Di dare atto** che allo schema di rendiconto di cui al punto precedente viene allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;

4) **Di dare atto** che dall'esame del Rendiconto e della relazione del Revisore non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli Amministratori, Funzionari e del Tesoriere;

5) **Di stabilire** che il disavanzo di amministrazione di euro -62.135,81 deve essere applicato al bilancio per l'esercizio 2016 e può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliaura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a





## COMUNE DI SAN GODENZO

ripristinare il <sup>Provincia di Firenze</sup> pareggio;

6) **Di dare atto**, inoltre che avendo accertato il disavanzo di amministrazione come sopra precisato, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi.

7) **di disporre** il deposito del conto per 30 giorni, presso la Segreteria comunale, dandone notizia al pubblico mediante avviso affisso per otto giorni all'Albo del Comune, affinché ogni cittadino possa prenderne visione e presentare, entro otto giorni dall'ultimo di deposito, eventuali reclami od osservazioni ;

8) **Di dare atto** che il Conto del Patrimonio, di cui al prospetto allegato al Rendiconto della gestione 2015 è stato aggiornato a norma dell'art. 230, comma 7 del D.Lgs 267/2000 e predisposto sulla base del modello approvato con D.P.R. 194/1996;

9) **Di dare atto** che gli agenti contabili hanno reso, nei termini di Legge, i Conti della propria gestione, ai sensi dell'art. 223 del D.Lvo 267/2000, che si conservano in atti e che saranno trasmessi, parificati dalla Giunta comunale con propri atti in atti conservati, nei termini previsti dall'art. 233 del D.Lgs. 267/2000, alla Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale di Firenze, previa diffida agli agenti inadempienti;

10) **Di allegare** al presente Rendiconto, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. 23.12.2009 della Ragioneria Generale dello Stato, dando atto che i prospetti collimano esattamente con le scritture contabili dell'Ente e del Tesoriere e che pertanto non si provvede all'inoltro della Relazione prevista dall'art. 2 comma 4 del citato D.M. alla Ragioneria territoriale dello Stato.

11) **Di allegare** al presente Rendiconto il prospetto nel quale sono elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo del Comune nell'anno 2015, redatto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 23 gennaio 2012;

12) **Di allegare** al presente Rendiconto la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate alla data del 31.12.2015 (art.6, comma 4 D.L.95/2012);

13) **Di disporre**, ai sensi del citato D.M. 23.01.2012, che il prospetto di cui al precedente punto 8) sia trasmesso, a cura del Servizio Finanziario dell'Ente, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Toscana, entro dieci giorni dall'approvazione del presente atto e contestualmente pubblicato nel sito internet del Comune;

14) **Di dare atto**, come da conformi attestazioni dei Responsabili di Servizio dell'Ente in atti conservate, dell'inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare alla data del 31.12.2015.-



## COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze  
Successivamente

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- RAVVISATA l'urgenza di provvedere;
- CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 2 (consiglieri Trespoli e Bosi), astenuti n. 0;

### DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lvo 267/2000.



**COMUNE DI SAN GODENZO**

Provincia di Firenze

**PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 21-04-16 N. 10**

**Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.**

---

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS. 18.08.2000 N. 267**

VISTO: Si esprime parere Favorevole di REGOLARITA' TECNICA  
Con il presente parere è esercitato altresì il controllo preventivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000.

San Godenzo, 21-04-16

Il Responsabile del servizio  
F.to DOTT. FONTANI MORENO

---

VISTO: Si esprime parere Favorevole di REGOLARITA' CONTABILE.

San Godenzo, 21-04-16

Il Responsabile del servizio  
F.to DOTT. FONTANI MORENO

---



## COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to MANNI ALESSANDRO

Il Vice Segretario  
F.to NARDONI SAURO

=====

Visti gli atti d'ufficio,

SI ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal 17-05-2016 (art. 124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

San Godenzo, lì 17-05-2016

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA  
NARDONI SAURO

=====

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).

San Godenzo, lì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

F.to NARDONI SAURO